

CLFC/2016/5 del 16 novembre 2016

CONSIGLIO LOCALE di FORLI' - CESENA

Oggetto: **Servizio idrico integrato – Definizione delle tariffe all'utenza: forniture per uso pubblico.**

IL COORDINATORE

F.to Carlo Battistini

CLFC/2016/5

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ - CESENA

L'anno duemilasedici il giorno 16 del mese di novembre alle ore 15.00 presso Sala del Consiglio provinciale della Provincia di Forlì-Cesena, si è riunito il Consiglio Locale convocato dal Coordinatore Carlo Battistini con lettera PG.AT/2016/0006953 del 7 novembre 2016.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Prese nti	Quote
BAGNO DI ROMAGNA	Marco Baccini	Sindaco	SI'	1,5724
BERTINORO			NO	2,5384
BORGHI			NO	0,8634
CASTROCARO T. e TERRA del SOLE	William Sanzani	ViceSindaco	SI'	1,6499
CESENA	Carlo Battistini	ViceSindaco	SI'	20,1987
CESENATICO	Valentina Montalti	Assessore	SI'	5,5679
CIVITELLA di ROMAGNA			SI'	1,0861
DOVADOLA			SI'	0,6443
FORLÌ	Nevio Zaccarelli	Assessore	SI'	24,4368
FORLIMPOPOLI	Gian Matteo Peperoni	Assessore	SI'	2,9912
GALEATA	Potito Scalzulli	Assessore	SI'	0,8216
GAMBETTOLA	Eugenio Battistini	Assessore	SI	2,4223
GATTEO			SI'	2,1470
LONGIANO	Widmer Sarpieri	Assessore	SI	1,7173
MELDOLA	Vittorio Cicognani	Assessore	SI	2,3730
MERCATO SARACENO			NO	1,7505
MODIGLIANA			SI'	1,2797
MONTIANO			NO	0,6526
PORTICO e SAN BENEDETTO	Luigi Toledo	Sindaco	NO	0,4594
PREDAPPIO			NO	1,6514
PREMILCUORE	Menghetti Marco	Sindaco	NO	0,4665
ROCCA SAN CASCIANO			NO	0,7146
RONCOFREDDO			NO	1,0038
SAN MAURO PASCOLI	Azzurra Ricci	Assessore	SI'	2,5990
SANTA SOFIA	Daniele Valbonesi	Sindaco	NO	1,1692
SARSINA			NO	1,0467
SAVIGNANO sul RUBICONE	Natascia Bertozzi	Assessore	SI'	3,9321
SOGLIANO al RUBICONE			SI'	0,9739
TREDOZIO			SI'	0,5610
VERGHERETO			NO	0,7092
PROVINCIA DI FORLÌ -CESENA			SI'	10,0000

Presenti n. 15 pari a quote 72,3833

Assenti n. 16 pari a quote 27,6167

Riconosciuta la validità della seduta Carlo Battistini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: **Servizio idrico integrato – Definizione delle tariffe all'utenza: forniture per uso pubblico.**

Vista la legge regionale 23 novembre 2011 n. 23, recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. n. 152/2006;

precisato che, ai sensi dell’art. 8, comma 6, lett. d) della suindicata l.r. n. 23/2011, i Consigli Locali dell’Agenzia provvedono alla *definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza*;

vista la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 41 del 26 luglio 2016 “Servizio Idrico Integrato - Approvazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e del Piano Economico Finanziario in applicazione della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr, per i bacini tariffari di Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini gestiti da HERA S.p.A.”;

richiamate le deliberazioni della disciolta Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Forlì – Cesena (AATO 8):

- n. 12 del 18 giugno 2003 relativa all’uniformazione delle categorie e degli scaglioni della tariffa idrica di acquedotto nell’Ambito territoriale di Forlì – Cesena, all’interno della quale è prevista, tra le altre, una tariffa *uso comunale* da applicare ai contratti di fornitura intestati alle Amministrazioni comunali;
- n. 12 del 17 dicembre 2010 con cui la tariffa *uso comunale* è stata estesa alle utenze relative ai poli ospedalieri in considerazione del servizio pubblico essenziale reso alla popolazione dalle medesime strutture;
- n. 20 del 16 dicembre 2011 che, per l’annualità 2012, conferma per la tariffa acquedotto gli usi di seguito riportati, già previsti nella suindicata deliberazione n. 12/2003:

DESCRIZIONE	FASCIA	
uso domestico per ogni utenza / unità abitativa	agevolata	fino a 72 mc
	base	da 73 a 192 mc
	eccedenza	oltre 192 mc
uso extradomestico	base	fino a 192 mc
	eccedenza	oltre 192 mc
uso comunale	base uso domestico	tutto il consumo
uso allevamenti	½ base uso domestico	tutto il consumo

richiamata altresì la deliberazione della disciolta Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Forlì – Cesena (AATO 8) n. 13 del 17 dicembre 2008 relativa all’approvazione del Regolamento del S.I.I. nel bacino di Forlì-Cesena, recante all’art. 4 (*Tipi di fornitura*) la disciplina di *forniture per uso pubblico*, come tali distinte dalle *forniture per uso privato*;

preso atto della richiesta avanzata da alcuni amministratori locali di estendere l’applicazione dell’esistente tariffa di fornitura dell’acqua ad *uso comunale* alle forniture agli impianti idrici destinati, più in generale, al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all’erogazione di servizi pubblici essenziali;

ritenuto in tal senso di modificare la definizione delle tariffe all'utenza del servizio di acquedotto nel bacino tariffario di Forlì – Cesena, disponendo di sostituire la tariffa per forniture ad “uso comunale” con la tariffa per forniture ad “uso pubblico” così come definite dall'art. 4 del suindicato Regolamento del S.I.I. e successive modifiche ed integrazioni, al quale pertanto si intende formalmente rinviare;

ritenuto inoltre di proporre al Consiglio d'Ambito di modificare l'art. 4 del Regolamento del S.I.I. laddove al comma 1, lettera a) definisce le *forniture per uso pubblico*, includendo in particolare:

- le piscine di proprietà pubblica comunque gestite;
- le scuole e gli istituti di istruzione privati legalmente riconosciuti, accanto a quelli pubblici;
- le strutture private che operano in regime di convenzione o di accreditamento per l'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali quali servizi pubblici essenziali;

ritenuto di proporre al Consiglio d'ambito di aggiungere alla lettera a) del comma 1 del suindicato art. 4, in fine, il seguente periodo: “Il Gestore applica la tariffa prevista per le forniture ad uso pubblico, come sopra definite, sulla base di apposita richiesta presentata dal soggetto titolare della relativa utenza, a decorrere dalla data di presentazione della medesima richiesta se corredata della documentazione necessaria a comprovare l'uso pubblico della fornitura.”;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

dato atto che la registrazione della seduta è depositata agli atti;

con **voti** resi nelle forme di legge

favorevoli n. 15 pari a quote 72,3833

contrari nessuno

astenuti nessuno

DELIBERA

- 1.** di modificare la definizione delle tariffe all'utenza del servizio di acquedotto nel bacino tariffario di Forlì – Cesena, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. d) della l.r. n. 23/2011, disponendo di sostituire la tariffa per forniture ad “uso comunale” di cui alla deliberazione n. 12 del 18 giugno 2003 dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Forlì - Cesena (AATO 8), indicata in premessa, con la tariffa per forniture ad “uso pubblico” così come definite dall'art. 4 del suindicato Regolamento del S.I.I. e successive modifiche ed integrazioni, al quale si intende formalmente rinviare, approvando pertanto, con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione, l'articolazione della tariffa di acquedotto come di seguito riportata:

DESCRIZIONE	FASCIA	
uso domestico per ogni utenza / unità abitativa	agevolata (solo per residenti)	fino a 72 mc
	base	da 73 a 192 mc
	eccedenza	oltre 192 mc
uso extradomestico	base	fino a 192 mc
	eccedenza	oltre 192 mc
uso pubblico	base uso domestico	tutto il consumo
uso allevamenti	½ base uso domestico	tutto il consumo

2. di proporre inoltre al Consiglio d'Ambito di modificare l'art. 4 – **Tipi di fornitura** del Regolamento del S.I.I. approvato con deliberazione n. 13 del 17 dicembre 2008 dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Forlì – Cesena (AATO 8), sostituendo, al medesimo art. 4, comma 1, la lettera a) con la seguente:

“a) forniture per uso pubblico, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali:

 - *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*
 - *piscine di proprietà pubblica comunque gestite;*
 - *scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;*
 - *organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di servizi sociali;*
 - *gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra.”;*

3. di proporre infine al Consiglio d'Ambito di modificare l'art. 4 – **Tipi di fornitura** del Regolamento del S.I.I. aggiungendo alla lettera a) del comma 1, in fine, così come derivante dalla proposta di modificazione di cui al precedente punto 2., il seguente periodo:

“Il Gestore applica la tariffa prevista per le forniture ad uso pubblico, come sopra definite, sulla base di apposita richiesta presentata dal soggetto titolare della relativa utenza, a decorrere dalla data di presentazione della medesima richiesta se corredata della documentazione necessaria a comprovare l'uso pubblico della fornitura.”;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Forlì - Cesena n. 5 del 16 novembre 2016

Oggetto: **Servizio idrico integrato – Definizione delle tariffe all’utenza: forniture per uso pubblico.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 15 novembre 2016

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale

F.to Carlo Battistini

Il segretario verbalizzante

F.to Alessandra Neri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 16.12.2016